



## ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2050 – ITALIA

**CARLO VAILATI RIBONI**

*Governatore 2008-2009*

Via Cascine dei Passerini, 25  
26827 Terranova dei Passerini (LO)  
Tel: 0377.833588 Fax: 0377.802821  
mobile: 337.282658  
e-mail: [vailatiriboni@vailaticarlo.191.it](mailto:vailatiriboni@vailaticarlo.191.it)  
[gov0809@rotary2050.org](mailto:gov0809@rotary2050.org)

**Dong Kurn Lee**

*Presidente Rotary  
International 2008/2009*



Piacenza, 25/05/2009

Ultima lettera mensile, giugno 2009

Care Amiche e Cari Amici,

siamo quasi giunti alla fine di un altro anno rotariano e questo è l'ultimo messaggio che invio ai soci dei club del distretto. L'anno è trascorso velocemente ed intensamente. I tanti impegni che temevo dover affrontare sono stati invece tante occasioni di arricchimento e di conoscenza. Posso dire di essere stato molto fortunato ad aver avuto questa opportunità ed auguro a tutti i rotariani di poter a loro volta avere la possibilità di servire il Rotary International come Governatori Distrettuali: non temete le tante visite ai club, gli impegni distrettuali, quelli interdistrettuali e gli incontri internazionali. Non temete la gestione del Distretto, l'organizzazione degli eventi, la preparazione del lavoro. Non temete di trascurare il vostro lavoro e la vostra famiglia. Sappiate invece che dalle visite imparerete moltissimo, conoscerete persone che non avreste mai immaginato di trovare, gli impegni distrettuali ed interdistrettuali sono ottime occasioni di confronto e di visibilità per il nostro Distretto. Il tempo che togliamo agli affetti famigliari ed alla professione è largamente compensato dal calore che troverete in tante persone e dall'affetto che saprete conquistare. Nel Rotary si è chiamati a far parte e da quel momento il cammino sarà lungo e non possiamo rifiutarci di compierlo, qualunque sia la strada che si aprirà davanti a noi. Quindi un incoraggiamento ad accogliere la chiamata per incarichi di responsabilità ad ogni livello.

Veniamo ora al tema del mese: i Circoli Professionali Rotariani seguiti dalla commissione distrettuale affidata all'amico Enrico Pedini. Questi circoli sono costituiti da "soci uniti da un interesse comune." La dizione del nostro Manuale di Procedura è molto ampia e consente di spaziare dai circoli che uniscono soci legati da una professione a soci legati da una passione sportiva o collezionistica. Lo scopo è quello di facilitare lo sviluppo delle relazioni fra rotariani sia a livello nazionale che internazionale. Ma vi è anche una finalità più pratica per questi circoli, o almeno personalmente interpreto la funzione dei Circoli anche nel seguente modo: unire rotariani accomunati dalla medesima passione per fare assieme azioni di servizio. I Circoli che riuniscono rotariani tennisti, possono organizzare un torneo per raccogliere fondi destinati ad un service ideato dai loro club o da loro stessi, e questo è solo un esempio.



## ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2050 – ITALIA

La sola possibilità di creare scambi culturali ed interpersonali fra collezionisti di “bottigliette mignon di liquori” (con tutto il rispetto dovuto ad ogni collezionista) che oltre ad acconsentire lo scambio dei doppioni e la compravendita dei pezzi migliori, non preveda altro non deve trovare spazio all’interno del mondo rotariano. Esistono già apposite associazioni di collezionisti o di sportivi. Ed esistono anche gli albi professionali e le associazioni di categoria. Nel Rotary queste aggregazioni devono funzionare in modo diverso e assolutamente sinergico agli scopi del Rotary. Devono essere collettori di risorse umane e finanziarie destinate alle iniziative umanitarie ed educative che Club e Rotary International prevedono e pongono al centro della loro azione. Altrimenti non servono a nulla.

Prima di prendere commiato da voi, permettetemi di fare alcune considerazioni sulle due giornate del Congresso appena trascorse. Avrei avuto piacere scrivere del nostro congresso, ma non posso farlo. E’ stato il congresso di molti, ma non di tutti. La partecipazione, seppur appassionata dei presenti, non ha nascosto la scarsa partecipazione da parte dei rotariani di molti club. Questa considerazione lascia intendere che c’è ancora molto lavoro da fare presso i club e presso i soci di un Club. Molti non sanno assolutamente che cosa faccia il Rotary International, e come possono saperlo se disertano i momenti importanti distrettuali quali l’Assemblea ed il Congresso? Purtroppo mancava un certo numero di Presidenti. Non faccio di ogni erba un fascio e mi sono note le ragioni di chi era impossibilitato a partecipare. Altri però non ha avuto nemmeno il tempo di telefonarmi per dirmi che non sarebbero stati presenti e questo mi rattrista. Ho sempre detto a tutti i soci che il Distretto deve esservi debitore per il tempo che offrite alle attività rotariane. Ho sempre sostenuto che professionisti che volontariamente accettano di entrare nei Club Rotary per dare il loro apporto alle azioni del Rotary International sono solo da elogiare. Ho sempre detto però chi non partecipa agli incontri distrettuali non coglie lo spirito di gruppo e la spinta all’azione che deriva dal confronto con gli altri e dalla possibilità di mettersi in rete con altri. Ringrazio molto tutti gli amici che erano presenti al congresso e che con tanta forza hanno fatto sentire la loro partecipazione ed il loro affetto.

Al termine dell’anno un pensiero di ringraziamento anche ai rotariani che non sono più con noi, dopo anni di partecipazione alla vita del club e del distretto. Non posso citarli tutti. Ma vada alle loro famiglie l’espressione più commossa dell’amicizia mia e di tutti i Rotariani. Conserviamone il ricordo, fanno parte della nostra storia e della nostra vita. Ed i ricordi sono l’unica cosa che in ogni momento ci conforta e che nessuno mai potrà toglierci.

Concludo salutandovi tutti e portando con me per sempre il ricordo di questo anno dedicato al distretto ed a voi.

Un grande abbraccio,

*Carlo*